



Il Manto di Martino

Strumento operativo della Chiesa di Adria-Rovigo



Spett. Comune di Rovigo
Settore politiche e Interventi per la
Coesione Sociale

C.A. Ass. Dominga Milan

OGGETTO: "Vivere in Italia" scuola di alfabetizzazione per donne – Relazione di fine anno scolastico 2025/2026 e richiesta di patrocinio per l'anno scolastico 2026/2027

Mercoledì 3 giugno si sono concluse le attività di sostegno e rinforzo linguistico per donne della scuola "Vivere in Italia". A partire dal giorno 13 ottobre 2025 le lezioni si sono svolte con regolarità **in presenza 2 giorni a settimana** presso la sede di via Carducci 4 (ex Uffici di San Michele) messa a disposizione dal Comune di Rovigo.

Grazie al coinvolgimento di **6 insegnanti volontarie**, di **1 volontaria dedicata alla prima accoglienza** e **1 volontaria dedicata allo spazio di babysitting** sono state attivate **3 classi**: una classe di livello base, una di livello intermedio e una di livello avanzato. In affiancamento all'attività didattica ordinaria, grazie al supporto di 3 volontarie, quest'anno si è aggiunta una giornata (il venerdì mattina) dedicata esclusivamente ad attività di tipo laboratoriale/creativo.

In totale **80 studentesse** provenienti da 22 nazioni (Nigeria, Serbia, Costa d'Avorio, Turchia, Marocco, Pakistan, Argentina, Tunisia, Romania, Brasile, Togo, Ucraina, Colombia, Giordania, Nepal, Senegal, Liberia, Uganda, Cina, Benin, India ed Egitto) hanno frequentato la scuola.

Attività extra didattiche: una scuola aperta al territorio

"Vivere in Italia" si è da sempre distinta come spazio di accoglienza nel quale sperimentare attività extra didattiche di diverso tipo. Prima di essere una scuola per l'apprendimento della lingua italiana, "Vivere in Italia" nasce infatti come luogo dove le allieve, insieme alle proprie insegnanti, possono trovare **strumenti per raccontarsi e per esplorare il territorio**; questa peculiarità è fondamentale poiché apre la strada alla creazione di percorsi di integrazione socio-culturale condivisi particolarmente efficaci nel fornire strumenti di integrazione nella vita quotidiana.

Grande attenzione è stata quindi riservata anche quest'anno ad alcune collaborazioni e



Il Manto di Martino

Strumento operativo della Chiesa di Adria-Rovigo



progetti che hanno permesso alla scuola di aprirsi ad altre realtà del territorio e alle studentesse di confrontarsi e di esprimere i propri bisogni e desideri.

Queste alcune delle proposte che hanno integrato l'attività didattica della scuola:

- **Laboratorio per la realizzazione del Calendario interetnico e interreligioso 2026 "Crocicchio":** studentesse e insegnanti volontarie hanno condiviso un momento laboratoriale con l'obiettivo di realizzare il tradizionale calendario, strumento che la scuola ha scelto per raccontarsi al territorio. Il calendario di quest'anno è una rilettura della città di Rovigo guardata attraverso gli occhi delle comunità straniere che la abitano. Punto di partenza di questo laboratorio sono state le foto che le studentesse hanno scattato alle scritte e ai cartelli che incontrano ogni giorno camminando in città. In che modo una città parla alle persone che la abitano? Cosa dicono di una comunità i cartelli stradali, i manifesti sui muri o i le scritte che ci osservano dalle vetrine? Studentesse e insegnanti hanno così (ri)scoperto una città che è un libro e un manifesto vivente che racconta la comunità che eravamo, che siamo e che possiamo diventare.
- **"Parole scombinare":** laboratorio linguistico creativo per favorire il coinvolgimento delle studentesse con maggiori fragilità linguistiche.
- **"Bastano poche parole per fare Natale":** open day della scuola. Con l'obiettivo di far conoscere alla cittadinanza la realtà della scuola in occasione del Natale si è promosso un fine settimana a porte aperte durante il quale studentesse e volontarie hanno fatto sperimentare ai partecipanti alcune attività laboratoriali.
- **"La grande fabbrica delle parole":** laboratorio organizzato e curato dalle studentesse, dedicato ai bambini della scuola dell'infanzia "San Domenico Savio" di Lama Pezzoli, in visita per una mattinata negli spazi di "Vivere in Italia".
- **Parliamo di salute a Vivere in Italia.**
"Vivere in Italia" è uno spazio aperto che permette di intercettare anche situazioni di particolare vulnerabilità. Data la specificità del target al quale si rivolge (donne migranti di età compresa tra i 20 e i 60 anni), la scuola ha sempre dedicato particolare attenzione a favorire la conoscenza dei servizi sociosanitari. Negli anni gli incontri in classe con personale specializzato si sono sempre rivelati importanti occasioni di scambio e di apprendimento. Quest'anno sono stati promossi cinque incontri sul tema della salute:
 - Un incontro con il Consultorio Familiare dell'Azienda U.L.S.S 5 Polesana sul tema della salute femminile;
 - un incontro con il Servizio di Igiene e sanità Pubblica – Dipartimento di Prevenzione U.L.S.S % Polesana sul tema delle vaccinazioni;



ETS



Il Manto di Martino

Strumento operativo della Chiesa di Adria-Rovigo

- tre incontri in collaborazione con le professioniste sanitarie dell'Ordine dei tecnici sanitari radiologia medica e professioni sanitarie tecniche della riabilitazione e della prevenzione sul tema della salute del linguaggio e del gioco finalizzato allo sviluppo cognitivo dei bambini (incontro con una logopedista e con una psicomotricista), della prevenzione in senologia (incontro con le tecniche di radiologia) e dell'igiene dentale (incontro con igienista dentale).
- **La scuola a colazione:** incontri informali realizzati con il supporto di mediatrici socioculturali per condividere con le studentesse che hanno figli in età scolare dubbi, timori e domande sul tema della scuola e del rapporto con i docenti.

Considerazioni e progetti per l'anno prossimo

L'anno scolastico che si è appena concluso è stato estremamente ricco, sia in termini di presenze che di esperienze che è stato possibile realizzare, grazie alla collaborazione con diverse realtà del territorio. Si percepisce sempre forte il desiderio e la necessità da parte delle allieve di vivere la scuola come spazio di inclusione e di confronto, oltre che come luogo di apprendimento.

La scuola è in continuo divenire poiché la realtà nella quale si colloca muta di anno in anno. Questa fluidità richiede continui adattamenti e un procedere in modo empirico: la varietà delle attività proposte è motivata dalla necessità di sperimentare sempre nuove strade, nuovi possibili spazi di espressione che possano integrare la parola.

Ciò che non cambia mai è l'attenzione particolare data alle allieve più vulnerabili e alle situazioni di analfabetismo che richiedono una cura specificamente dedicata. L'inclusività è un valore fondamentale della scuola soprattutto per quanto riguarda l'età adulta; molte allieve sono infatti anche madri e "Vivere in Italia" diviene lo spazio nel quale si affrontano e si forniscono strumenti per permettere alle studentesse di collocarsi e di affrontare con maggiore consapevolezza i contesti nei quali i propri figli sono inseriti, facilitando processi di integrazione a 360°. La generosa disponibilità ed esperienza delle volontarie ha reso possibile anche quest'anno un lavoro in rapporto un'insegnante-una studentessa, necessario nei casi più fragili dal punto di vista linguistico e relazionale. "Vivere in Italia" è nata proprio per queste situazioni che diversamente non troverebbero altro spazio di ascolto ed intervento; la nostra mission è quella di una scuola aperta e inclusiva, capace di intercettare i bisogni emergenti affinché possano essere fronteggiati in una prospettiva di bene comune e non a livello emergenziale.

Anche quest'anno si è lavorato molto sul tema della salute nel suo significato più ampio di benessere generale e non solo di assenza di malattie; quest'anno all'ormai consolidata collaborazione con il Consultorio Familiare si è potuta avviare anche una nuova collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione. E' stata un'occasione importante, l'inizio di un percorso di conoscenza reciproca fondamentale per aprire spazi di confronto e costruire linguaggi comuni.



Il Manto di Martino

Strumento operativo della Chiesa di Adria-Rovigo

ETS



Per poter continuare a lavorare su questa strada gli spazi fisici rivestono un ruolo di fondamentale importanza; è necessario infatti poter offrire alle studentesse un ambiente idoneo che esse riconoscono e praticano sentendosi parte di una comunità. Il fatto di poter usufruire di uno spazio comunale è da tutte – studentesse e volontarie – riconosciuto come valore aggiunto. "Vivere in Italia" non vuole infatti essere un servizio chiuso ma uno spazio di incontro fra la città e la popolazione migrante che abita il nostro territorio, un luogo nel quale dare concretamente vita ad un'esperienza arricchente e condivisa che permette di riscoprire i valori di sentirsi parte di una collettività e di una comunità superando pregiudizi e diffidenze legati solamente alle poche opportunità di incontro.

Siamo quindi a chiedere la possibilità di utilizzare anche per il prossimo anno scolastico la sede di via Carducci 4, denominata uffici ex Chiesa di San Michele, ormai diventato punto di riferimento noto alle tante studentesse che già frequentano la scuola e che, tramite il passaparola, ogni giorno invitano nuove donne a partecipare.

Ogni anno la scuola "Vivere in Italia" è esperienza di vita e dialogo perché l'incontro tra persone racchiude alchimie sempre nuove e sorprendenti. La scuola è un osservatorio privilegiato che racconta i cambiamenti del nostro territorio e che deve per questo ogni anno reinventarsi per offrire risposte adeguate alle sollecitazioni che raccoglie, senza perdere mai il proprio stile ironico, aperto e familiare che è ciò che permette ad ogni studentessa di trovare in questa scuola il proprio spazio, le proprie parole e la propria città.

Rovigo 15 giugno 2026

In Fede

dott.ssa Luisa Pietropoli <

Operatrice referente di *Vivere in Italia*

ONLUS



**Il Manto
di Martino**

Strumento operativo della
Caritas d. Adria-Rovigo



+39 0425 23450 - il-manto-di-martino@caritasrovigo.org

Via G. Sichirolo n. 58 - 45100 Rovigo (RO)

C.F. -93037090292